### **SOUND LIFE**

Installazione sonora per il 'giardino d'autore' di Palazzo Fabroni

#### **COMUNE DI PISTOIA**

Sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi

Assessore alle attività e istituti culturali Benedetta Menichelli

Dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni Turismo e Informatica Maria Stella Rasetti Direzione Musei Civici e coordinamento generale Elena Testaferrata

Organizzazione Musei Civici Elisabetta Bucciantini Lisa Di Zanni Giacomo Guazzini

con il supporto d Alma Filoni

**TEMPO REALE** | Centro di ricerca produzione e didattica musicale

Presidente Sara Nocentini

Direzione Francesco Giomi

Direzione tecnica Francesco Canavese

Fondato da Luciano Berio nel 1987, Tempo Reale è oggi uno dei principali punti di riferimento per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo delle nuove tecnologie musicali. Dalla sua costituzione il Centro è stato impegnato nella realizzazione delle opere di Berio, opere che lo hanno portato a lavorare nei più prestigiosi contesti concertistici di tutto il mondo. Lo sviluppo di criteri di qualità e creatività derivati da queste esperienze si è riverberato nel lavoro condotto continuativamente tanto con compositori e artisti affermati quanto con giovani musicisti emergenti. I temi principali della ricerca riflettono un'idea di poliedricità che da sempre caratterizza le scelte e le iniziative di Tempo Reale: l'ideazione di eventi musicali di grande spessore, lo studio sull'elaborazione del suono dal vivo, le esperienze di interazione tra suono e spazio, la sinergia tra creatività, competenza scientifica, rigore esecutivo e didattico. Nel 2008 è stato fondato il Tempo Reale Festival, una regolare iniziativa di concerti, performance e spettacoli dedicati alla musica di ricerca. Dal 2013 Tempo Reale è Ente di Rilevanza per lo Spettacolo dal Vivo della Regione Toscana. Dal 2018 è membro italiano della International Confederation of Electroacoustic Music.

#### **PER SOUND LIFE**

Testo
Francesco Giomi
Elena Testaferrata

Progetto grafico Studio Phaedra, Pistoia *Dispositivi di diffusione* Architettura Sonora, Vallina (FI)

Impianto elettrico Dolfi&Lepori, Pistoia



Informazioni e dettaglio degli autori inclusi nell'installazione http://www.temporeale.it/soundlife

## IL 'GIARDINO D'AUTORE' DI PALAZZO FABRONI

Sul retro di Palazzo Fabroni, sede del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia, oltre l'ampio loggiato, dal 2021 lo spazio esterno si presenta completamente riconfigurato come un 'giardino d'autore' contemporaneo su progetto degli architetti Alessio Gai e Michele Fiesoli e dell'ingegnere Maria Chiara Mannelli, al augle ha collaborato l'artista Federico Gori.

Creato a misura del luogo specifico e della sua stessa storia, esso costituisce uno dei due ingressi al museo, opposto a quello prospiciente la pieve romanica di Sant'Andrea e sul quale si affacciano locali con funzioni connesse a quella museale dell'edificio. E, allo stesso tempo, si configura come uno spazio urbano capace di dialogare con il sistema di aree a verde della zona settentrionale della città storica, spesso 'contaminate' di arte contemporanea. Inoltre, essendo il frutto della collaborazione fra le qualità architettoniche dei progettisti e la creatività di un artista, arricchisce l'inestimabile patrimonio di giardini e parchi d'arte contemporanea presenti in Toscana quali esempi suggestivi del binomio arte/natura.

Nel disegno della pavimentazione e nella forma delle aiuole, meglio visibili dalla terrazza del primo piano del museo, l'elemento geometrico scelto per la progettazione dello spazio è il cerchio che, inscritto nel quadrilatero, si collega alla vasta tradizione di origine tardo-rinascimentale del giardino all'italiana, oltre a richiamare la tradizione pistoiese del ricamo.





foto Serge Domingie foto Simone Petracchi

## LA RASSEGNA FABRONI SOUND GARDEN

Fin dal completamento della riconfigurazione dello spazio esterno di Palazzo Fabroni come un 'giardino d'autore' contemporaneo, la collaborazione fra il Comune di Pistoia e il Centro di Ricerca Musicale Tempo Reale di Firenze ha generato FABRONI SOUND GARDEN, una rassegna di 'azioni sonore' performative sul tema del paesaggio sonoro, di taglio internazionale e di grandi dimensioni, nelle quali tutto il giardino è coinvolto immersivamente.

Nata nel 2022 dalla volontà di sperimentare traiettorie che intersecano ambiti diversi dell'espressione artistica contemporanea (arti visive, musica, performance, architettura, design), reinterpretando spazi non prettamente destinati allo spettacolo dal vivo, la rassegna trasforma il giardino di Palazzo Fabroni in una specie di inedita e suggestiva scenografia, capace di accogliere al contempo artisti e creativi, spettatori e fruitori.

Frutto di questa prospettiva comune di avvicinamento e accrescimento di un pubblico trasversale e curioso, interessato a forme nuove di creatività, in cui il parametro dello spazio entra preliminarmente nella progettazione artistica e ne diventa oggetto come il resto dei contenuti e delle tematiche di ampio respiro culturale, è anche l'intervento permanente di sound art SOUND LIFE allestito organicamente sotto l'ampio loggiato prospiciente il giardino come ampliamento della collezione museale.







# **SOUND LIFE**

Installazione sonora per il 'giardino d'autore' di Palazzo Fabroni

Un progetto di



Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni Giardino d'autore Pistoia, via Santa 5

TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 20







# **SOUND LIFE**

## Installazione sonora per il 'giardino d'autore' di Palazzo Fabroni

Un progetto di



Ideazione Francesco Giomi

Composizione

Agnese Banti

Simone Faraci Francesco Giomi

Coordinamento
Luisa Santacesaria

Coordinamento tecnico
Francesco Canavese

Informatica musicale Francesco Canavese Giovanni Magaglio Francesco Vogli

Partner acustico **Architettura Sonora** 

Materiali sonori tratti dall'archivio di Tempo Reale

### L'opera per Palazzo Fabroni

L'installazione sonora, il cui titolo si ispira a una delle opere più iconiche del pioniere italiano della computer music Pietro Grossi, è una lettura - arbitraria e parziale - della storia della ricerca musicale che ha caratterizzato gli ultimi quarant'anni, attraverso frammenti sonori tratti da opere realizzate da Tempo Reale, o la cui esecuzione è stata ospitata dal Centro in passato. A questi si aggiungono le voci di alcuni personaggi che hanno intersecato attivamente e significativamente il percorso del Centro. L'installazione si sviluppa quindi su una partitura sonora in grado di inglobare e accostare una pluralità di materiali audio provenienti dall'archivio di Tempo Reale, restituiti in una dimensione spaziale che sottolinea linearmente il loggiato di Palazzo Fabroni attraverso la diffusione su quattro dispositivi elettroacustici originali.



### Frammenti da opere di

Yuval Avital, Agnese Banti, Patrizio Barontini, Sonia Bergamasco, Blutwurst, Stefano Bollani, Claudio Josè Boncompagni, Sylvano Bussotti, Lelio Camilleri, Pierpaolo Capovilla, Daniele Carcassi, Francesco Casciaro, Riccardo Castagnola, Luigi Ceccarelli, Daniele Ciullini, Lamberto Coccioli, Gabriele Cosmi, Mirio Cosottini, Gianvincenzo Cresta, Alvin Curran. Luigi De Angelis e Sergio Policicchio, Marco Dibeltulu, Daniela Fantechi, Simone Faraci, Annamaria Federici, Michele Foresi, Bernard Fort, Lucio Garau, Nicola Giannini, Francesco Giomi, Pietro Grossi, Adriano Guarnieri, Mario Guida, Simonluca Laitempergher, Sara Lenzi, Rosaria Lo Russo, Daniele Lombardi, Fabio Lombardo e L'Homme Armé, Giovanni Magaglio, Gabriele Marangoni, Elio Martusciello e Sabina Meyer, Albert Mayr, Salvatore Miele, Minus-Collettivo di Improvvisazione, Jacopo Mittino, Vittorio Montalti, David Moss, Nada, Betty Olivero, Paolo Pachini, Luca Perciballi, Caterina Poggesi e Umi Carroy, Walter Prati, Alessandro Ratoci, Andrea Sarto, Mattia Loris Siboni, Tempo Reale, Stefano Trevisi, Gianluca Verlingieri e Pier Luigi Berdondini, Zumtrio.

### Frammenti di voci di

Massimo Altomare, Luciano Berio, Sylvano Bussotti, Alvin Curran, Pietro Grossi, Daniele Lombardi, Damiano Meacci, Edoardo Sanguineti, Giulia Sarno, Loredana Terminio, Alvise Vidolin.



foto Serge Domingie foto Mario Carovani